



IO SONO RUKELI

Una premessa

Abbiamo scoperto la storia di Johann Trollmann qualche anno fa, grazie allo spettacolo Via da Lì. Johann Trollmann, detto Rukeli è stato un grande campione di boxe nella Germania degli anni '30. Johann era anche sinti. Proprio questa sua caratteristica lo ha reso un innovatore. Johann è stato il primo pugile professionista a introdurre nella boxe "il gioco di gambe". Come tutti gli innovatori, anche Johann Trollman non ebbe una vita facile. Nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il ballerino zingaro (così veniva definito) non poteva certo essere il campione. Fu così condannato a un'implacabile discesa negli abissi. Riteniamo preziosa questa storia per i ragazzi e le ragazze di oggi. Perché racconta di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità e di come un sogno possa sfidare i pregiudizi. In ogni luogo del mondo e in ogni epoca. Perché ci aiuta a capire il mondo di ieri e anche quello di oggi. Perché apre una riflessione sulle piccole e grandi cose che, quotidianamente accadono continuamente intorno a tutti noi. Dentro la famiglia, nella scuola, nell'ambiente sportivo e nel giro degli amici. Lo strumento del laboratorio teatrale offre il giusto tempo e il giusto spazio alle cose di entrare in noi. Il laboratorio IO SONO RUKELI è particolarmente adatto per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla Giornata della Memoria e alle molte attività che, ogni anno, ruotano intorno ad essa.

Il laboratorio teatrale IO SONO RUKELI prevede tre fasi di lavoro.

L'incontro

In questa fase l'attore/conducente narra la storia di Johann. Seguirà un confronto con i ragazzi e le ragazze per approfondire gli elementi storici e culturali dell'epoca, in continuo confronto e dialogo con l'oggi e il contemporaneo. Saranno individuati i punti di contatto tra la vita di Johann e quella di tutti noi.

L'allenamento

In questa fase i ragazzi e le ragazze giocano con l'arte e la tecnica del "PUGIL'ATTORE". Un incrocio/scontro tra teatro e boxe. La Recitazione e il Pugilato hanno molti punti in comune. Lo spazio in cui si agisce. Il rapporto continuo e necessario con l'avversario/interlocutore. Il controllo millimetrico dei propri impulsi e delle proprie reazioni. La scoperta e la valorizzazione del proprio stile. Grande spazio è dato all'improvvisazione teatrale per la creazione delle scene e dei dialoghi.

La messa in scena

Dodici stazioni per raccontare l'epopea di Johann. Dodici capitoli come i dodici round che scandiscono un incontro di boxe. Divisi in gruppi, i ragazzi e le ragazze mettono in scena la storia di Johann Trollmann, detto Rukeli. Un round per ogni fase della sua vita. Alternando la tecnica della narrazione e momenti di puro teatro fisico, viene allestita una performance ricca di suggestioni



emotive. Un'occasione unica per riflettere e confrontarsi empaticamente con ciò che è accaduto non più di settant'anni fa.

Dati organizzativi

Fascia d'età: ultimo anno della scuola primaria (classe quinta), secondaria inferiore e superiore

Gruppo: classe

Spazio: aula o salone

Numero interventi: da 08/10 incontri di due ore